



1

Sartorio Pietro Francesco di Giovanni e di Colli Giuseppina (1)

Soldato 90° reggimento fanteria, nato il 15 dicembre 1882 a Cassolnovo, distretto militare di Pavia, **morto il 19 ottobre 1918 in prigionia per malattia.**

Sartorio Pietro Francesco nasce il 15 dicembre alle ore 11 pomeridiane come annotato sull'atto di nascita e battesimo n. 171 anno 1882 della Parrocchia di San Bartolomeo di Cassolnovo. Il battesimo fu amministrato dal coadiutore don Ottavio Gatti il giorno successivo.

Il suo nominativo viene riportato sulle lapidi come "Sartorio Francesco" utilizzando il secondo nome di battesimo.

Partecipazione di morte:

Deposito Fanteria Genova (90° - 158° 208° - 209°)

Ufficio Informazioni

Copia integrale estratto atto di morte

Si certifica che dai registri perdite di questo Comando risulta, che il soldato, del 90° reggimento fanteria Sartorio Francesco di fu Giovanni e di --- classe 1882 al n. --- di matricola già residente a (illeggibile) è morto sin dal 19 ottobre 1918 in seguito a polmonite nell'ospedale di Vienna in prigionia (sepolto locale cimitero).

Tale duplicato, si rilascia a richiesta del comune di Cassolnovo.

Genova 18 dicembre 1920.

Ministero della Guerra comunicazione di morte:

Ministero della Guerra – Ufficio Informazioni

n. 5950/9 protocollo. Al Sindaco del Comune di Cassolnovo (Pavia)

Oggetto: Comunicazione di morte.

Risposta al foglio n. 791 del 6 marzo 1921

In esito al foglio suindicato si comunica alla S.V. la morte del prigioniero Sartorio Francesco di Giovanni, del 20° Reggimento Fanteria nato in cotesto Comune, della classe 1882, avvenuta nell'Ospedale di Guarnigione n. 2 Vienna il 19 Settembre 1918 in seguito a polmonite.

La salma fu sepolta nel cimitero del luogo.

La S.V. nell'interesse della famiglia, per ottenere copia dell'atto di morte potrà rivolgersi all'Ufficio Stato Civile-Palazzo degli Esami - Viale del Re Roma dipendente dal Ministero del Tesoro. (Sottosegretariato per l'Assistenza Militare e le Pensioni di Guerra)

Sartorio Francesco risulta sepolto nel cimitero centrale di Vienna nel Riquadro Italiano nella tomba n. 27 con il cognome errato di Sartori.

Estratto dell'atto di morte:

Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico I.R. Cappellania Militare dell'ospedale di guarnigione numero due Vienna numero duemilatrecentosessantatre. Tomo decimoterzo foglio tredici.

Estratto del registro dei morti:

¹ Mostrina dell'89° e 90° Reggimento Fanteria Brigata Salerno.

Corpo di truppa: novantesimo reggimento fanteria italiana.

Giorno, mese, ed anno della morte: diciannove ottobre millenovecentodiciotto nell'I. ed R. ospedale di guarnigione numero due.

Luogo, circondario e provincia: Vienna III – Bassa Austria.

Sotto reparto: settima compagnia.

Nome del defunto: Sartorio Pietro fu Giovanni e di Colli Giuseppa.

Luogo di nascita (Circondario e Provincia) Cassolnovo Pavia, in Italia, e ivi domiciliato, giusto il foglio personale.

Religione: Cattolica romana.

Anno di età: nato nell'anno milleottocottantadue.

Sesso: maschile. Stato Civile: celibe. Professione: contadino.

Se munito dei conforti religiosi: si.

Malattia o genere di morte: polmonite, giusta il foglio personale (medico capo Dr. Kirchmayr).

Quando e dove fu sotterrato: li ventitre ottobre millenovecentodiciotto nel cimitero centrale decimoprimo a Vienna nella Bassa Austria.

Nome e carattere del sacerdote: Riccardo Plaino curato di campo, verbalizzante.

Numero e foglio di protocollo = Annotazioni =

Vienna: li ventiquattro ottobre millenovecentodiciotto Firmato: R. Plaino, I. e R, curato di campo.

Seguono le legalizzazioni. Per traduzione fedele dall'originale tedesco. Roma li diciannove ottobre millenovecentodiciannove. Il Perito traduttore giurato Dr. P. Brini

Per copia conforme. Roma li ventitré gennaio millenovecentoventidue. Il Capo Ufficio

Comunicazione esito domanda polizza:

In relazione alla lettera dell'Associazione Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 10 agosto 1922 (posta nella posizione 5^a atti militari 1922) relativa al militare Delfrate Gaudenzio di Isidoro morto in prigionia per malattia nella quale è detto quanto segue:

“Se il militare cadde prigioniero avanti al 1 gennaio 1918, non spetta agli eredi il beneficio della polizza gratuita, poiché il militare è morto in seguito a malattia, e non per ferite riportate in combattimento come prescrive il D.L. 8 dicembre 1918 n. 1953”.

Quindi agli eredi del Sartorio in base a quanto sopra non spetta la polizza, poiché il detto militare è morto per polmonite.